

Feralpisalò, dopo un anno orribile Voltan riassapora la gioia in campo

• Persa la scorsa stagione per un grave infortunio ha giocato il secondo tempo della prima uscita segnando due reti

SERGIO ZANCA

DARFO BOARIO TERME Davide Voltan è tornato. Il 20 luglio del '23 era finito in sala operatoria per la lesione all'legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Intervento eseguito dal dottor Loris Perticarini dell'Unità di ortopedia e traumatologia della Poliambulanza di Brescia, con tempi di recupero stimati tra i 6 e gli 8 mesi.

Luce in fondo al tunnel

Sabato, 20 luglio, a un anno esatto di distanza Voltan ha disputato la sua prima partita, seppure amichevole, riasaporando il profumo dell'era-b. Aimo Diana lo ha inserito nella ripresa, e Davide si è messo in luce con una serie di pregevoli incursioni, firmando una doppietta. D'accordo, la Nuova Camunia non costituiva un banco di prova insormontabile, ma il trequartista padovano si è tolta una bella soddisfazione. Chissà che, nel corso della stagione, non possa fornire un apporto rilevante alla causa.

Era il gennaio del 2023, quando Voltan è ritornato nel pieno della maturità alla Feralpisalò, che lo aveva lanciato 5 anni prima, all'età di 22. «Darò una mano, e porterò il mio contributo, cercando un rapido inserimento nel gruppo -promise allora-. Sto bene, e mi sento pronto, sia a livello fisico che mentale». Era giunto in prestito dal



Voglia di ricominciare Davide Voltan in maglia Feralpisalò contro il Lecco nella stagione 2022-2023 che ha dato la B ai gardesani

Sudtirol, dopo essere stato a Bolzano tra i protagonisti della promozione con Ivan Javorcic. Unica clausola vincente: l'obbligo di riscatto da parte dei Leoni del Garda in caso di balzo in B. Con Stefano Vecchi ha collezionato 13 presenze, segnato un gol (a Meda, contro il Renate), e regalato guizzi pregevoli, contribuendo alla conquista della storica promozione. E il suo contratto coi verdi blu è stato automaticamente prolungato, fino al 30 giugno 2025. I legamenti del ginocchio, però, sono saltati nel corso del ritiro estivo di Storo/Condino. Quanta sofferenza, nei lunghi mesi della riabilitazione. Il tecnico Mauro Zaffaroni lo ha portato in panchina 7 volte, nel girone di ritorno, senza mai spedirlo in campo.

Di nuovo disponibile

Chiamato «il pianista» per l'abilità nel suonare, adesso

Il 20 luglio di un anno fa il crack
che lo ha tenuto fuori fino alla partita di sabato vinta 11-0

SETTORE GIOVANILE
Borse di studio per chi è stato esempio oltre lo sport



Riconoscimenti i ragazzi premiati

Quarta edizione del progetto «Borse di merito» della Feralpisalò, dedicato al settore giovanile e ai ragazzi che si sono messi in luce fuori dal campo. Marco Pavoni si è aggiudicato il premio per l'Under 9, Massimo Spalenza per l'Under 10, Thomas Martina per l'Under 11, Filippo Stefanini e Fabio Cappelletti per Under 12 e 13.

La curiosità
La maglia numero 1 dei Leoni conquista la Cina



Senza confini La 1 in Cina

• Sole Paroni, docente salodiana, ha portato sulla muraglia cinese la divisa di Pizzignacco che potrebbe partire

Nell'annata della storica promozione (2022-23), il portiere della Feralpisalò Samuel Pizzignacco è stato il meno battuto dell'intera serie C, assieme ad Andrea Fulignati del Catanzaro (21 i gol subiti in 38 gare). Nello scorso campionato di B le cose non sono andate altrettanto bene, e le 65 reti subite hanno dimostrato la fragilità del reparto difensivo, e pesato notevolmente sulla retrocessione. In queste ultime settimane Samuel è stato contattato dal Cosenza, che vorrebbe affiancarlo al mantovano Alessandro Micai. Il presidente Giuseppe Pasini ha respinto l'offerta dei calabresi, giudicandola troppo bassa. Così il portiere rimane tra «coloro che sono sospesi», in attesa di una decisione conditiva.

In seguito al fallimento della società veneta, col brecciano Diego Penocchio presidente, si è svincolato, passando al Crotone. Dalla Calabria si è spostato prima per indossare la maglia del Bassano e poi quella dell'Ancona. Il tecnico Ivan Juric lo ha voluto al Genoa, ma coi rossoblù liguri non ha mai giocato. Nella stagione 2017-2018 è stato in riva al Garda chiudendo l'annata con 33 presenze, inclusi i play off, con l'eliminazione ad opera del Catania, e tre reti. Poi le esperienze alla Vis Pesaro, alla Reggiana in Serie B, e quindi al Sudtirol, quindi il ritorno al Benaco.

Intanto una salodiana, Sole Paroni, professoresa alle scuole medie di Gavardo, ha portato la maglia di Pizzignacco sulla muraglia cinese. La speranza è che il ragazzo rimanga sul lago di Garda, e ritorni a essere l'imbatibile muraglia del '22-23. Se.Za.